
**I MOLLUSCHI TERRESTRI E DULCICOLI DELLA PALAFITTA DELL'ETÀ DEL
BRONZO DI LAZISE - LA QUERCIA (LAGO DI GARDA, VERONA)**

Alberto Girod

che si trova a meridione del Garda, tra le morene, ma tuttora attivo anche se di modeste dimensioni, è il Laghetto del Frassino (fig. 1). Forniamo qui di seguito l'elenco delle specie viventi, desunto dalle raccolte effettuate alla fine degli anni '70 da un gruppo di ricerca facente capo all'Acquario civico, Stazione di Idrobiologia del Comune di Milano; raccolte conservate e schedate presso il medesimo Istituto: *Bithynia tentaculata*, *Valvata cristata*, *Physa acuta*, *Lymnaea stagnalis*, *Lymnaea palustris*, *Lymnaea auricularia*, *Gyraulus crista*, *Hippeutis complanatus*, *Acroloxus lacustris*, *Sphaerium corneum*². Una malacofauna che contiene elementi di ambienti lotici ma anche di ecosistemi lentici e che ha apparentemente perso specie più lacustri come ad esempio *Viviparus ater*; se ne può dedurre un'evoluzione in senso tendenzialmente trofico.

Per quanto concerne la stratigrafia subacquea, occorre accennare all'assenza di certi Polmonati che normalmente vivono sotto costa, spesso in mezzo al canneto, così come certi Planorbidi (*P. carinatus*, *Segmentina* sp., *Hippeutis* sp., *Gyraulus* sp.) o come *L. palustris*, *Acroloxus* sp., *Ferrissia* sp. o come *Viviparus contectus*. Mancano le *PHYSIDAE*, ma tale assenza era stata riscontrata nell'ambito della malacofauna attuale del Benaco (ANNONI *et Alii* 1978) e non ci sembra quindi significativa. Sono abbondanti *L. auricularia*, *V. ater*, *Valvata piscinalis*, con presenza di *UNIONIDAE*. Si è quindi in presenza di una malacofauna non tipica di scanni lacustri prossimi alla riva e sulla base di ciò e di quanto si conosce sulla malacofauna attuale del bacino meridionale del Benaco (MARIANI *et Alii* 1980) e del Ceresio (GIROD *et Alii* 1977), riteniamo che la batimetria del complesso stratigrafico oggetto di scavo, potesse esser compresa tra i 3 ed i 10 m.

RIASSUNTO

La palafitta di Lazise-La Quercia si trova nel bacino meridionale del Lago di Garda, sulla sua sponda orientale. Le varie fasi abitative si succedono dal Bronzo Antico all'inizio del Bronzo Medio.

I Molluschi provengono da due saggi di scavo in terraferma fatti con lo scopo di verificare le antiche

SUMMARY

The palafitte of Lazise-La Quercia is located in the southern basin of Lake Garda, on the eastern bank of the lake. The various phases of human settlement follow one another from the Early Bronze Age to the start of the Middle Bronze Age.

The molluscs come from two excavation assays on dry

linee di riva del lago nonché dallo scavo subacqueo della palafitta. Quest'ultimo ha evidenziato un'alternanza di livelli a limi lacustri contenenti Molluschi d'acqua dolce e livelli a torba e detriti vegetali peraltro praticamente sterili sotto l'aspetto malacologico. I Molluschi terrestri sono una componente importante della malacocenosi dei Saggi 1 e 2 fino al punto in cui i Molluschi d'acqua dolce diventano la totalità.

Lo scavo subacqueo ha fornito, per tutti i livelli contenenti Molluschi, una tipica fauna di lago che, alternandosi ai livelli di torba, conferma le fasi di trasgressione lacustre del Benaco.

Vengono inoltre forniti elementi valutativi di raffronto basati sulla malacofauna attuale del Lago di Garda e di altri laghi dell'Italia settentrionale. Segue una discussione in cui si considerano altri siti archeologici della stessa regione ove i Molluschi d'acqua dolce sono già stati studiati.

land carried out with the aim of verifying the ancient bank lines of the lake, as well as from the underwater excavation of the palafitte. This latter excavation has revealed an alternation of levels with lacustrine sedimentations containing fresh-water molluscs and levels with peat and vegetal detritus, which are, on the other hand, practically sterile from the malacological standpoint. The land snails are an important component of the mollusc community of assays 1 and 2 up to the point in which the fresh-water molluscs come to represent the totality of the populations present.

The underwater excavation has revealed, for all levels containing molluscs, a typical lake fauna which, alternating at the peat levels, confirms the phases of lacustrine transgression of Lake Garda.

Elements of comparative evaluation are moreover provided based upon the molluscs currently existing in Lake Garda and in other lakes of Northern Italy. There follows a discussion in which other archaeological sites of the same region are considered, where the fresh-water molluscs have already been studied.

BOLLETTINO DEL CENTRO POLESANO
DI STUDI STORICI
ARCHEOLOGICI ED ETNOGRAFICI
ROVIGO

PADVSA

Anno XXXVI Nuova Serie · 2000

ESTRATTO



ISTITUTI EDITORIALI
E POLIGRAFICI
INTERNAZIONALI®

PISA · ROMA